



Ministero della Salute

SEGRETARIATO GENERALE

GRUPPO TECNICO ODONTOIATRIA

VERBALE SEDUTA DEL 12 APRILE 2018

Il giorno 12 aprile 2018, presso la sede del Ministero della salute in Lungotevere Ripa n. 1, regolarmente convocato, si è riunito il “*Gruppo tecnico sull’odontoiatria*”, costituito con D.M. del 15 marzo 2018, per deliberare sui punti di cui al seguente ordine del giorno:

- 1) Approvazione dell’agenda;
- 2) Calendario delle riunioni e programma di lavoro;
- 3) Elenco delle Società scientifiche e delle Associazioni tecnico-scientifiche di cui al D.M. 2 agosto 2017: informativa del Ministero;
- 4) Richiesta di riconoscimento della figura professionale dell’odontotecnico: informativa del Ministero;
- 5) Problematiche di malattie trasmissibili in odontoiatria: informativa del Ministero (rinviato);
- 6) Protocollo operativo in tema di prevenzione e contrasto alla violenza di genere: proposta di ANDI Sez. Roma;
- 7) Varie ed eventuali.

Fatta la ricognizione dei partecipanti, risultano presenti: Giuseppe RUOCCO (Presidente), Giovanni NICOLETTI, Michele NARDONE, Claudio ARCURI, Pio ATTANASI, Fulvio CAMPOLONGO, Fabio DI CARLO, Vincenzo CAMPANELLA, Benedetto CONDORELLI, Fausto FIORILE, Roberto GATTO, Raffaele IANDOLO, Giuseppe MARZO, Antonio Maria MIOTTI, Gianfranco PRADA e Sabrina ZILIARDI.

Sono assenti Gianfranco CARNEVALE, Enrico GHERLONE e Laura STROHMENGER.

Assiste ai lavori il dr. Antonio FEDERICI, che assume le funzioni di Segretario verbalizzante.

Costatata la regolarità della convocazione e la presenza del numero legale, il Presidente dichiara aperta la seduta alle ore 11,15.

Per la Direzione Generale delle professioni sanitarie e del personale del SSN è presente la dr.ssa Cristina RINALDI.

Preliminarmente ai presenti viene reso noto che la seduta sarà registrata.

Apri i lavori il dott. Ruocco, il quale porge il suo saluto ai presenti, in particolare ai nuovi componenti, esprimendo il proprio personale ringraziamento al Ministro per essere stato nominato alla Presidenza del Gruppo, riprendendo il ruolo che già aveva svolto quando era Direttore Generale della Prevenzione. Altresì informa i presenti che le nomine del D.M. del 15 marzo 2018 sono state integrate con ulteriore Decreto del Ministro del 23 marzo 2018 che ha inserito due esperti di chirurgia maxillo-facciale.

Dunque, si passa all'esame dell'o.d.g.

1) APPROVAZIONE DELL'AGENDA.

Il Gruppo approva l'agenda.

2) CALENDARIO DELLE RIUNIONI E PROGRAMMA DI LAVORO.

Il dott. Ruocco, in relazione alla presenza di nuovi Componenti, propone di svolgere un breve giro di presentazioni.

Nel corso delle presentazioni, diversi Componenti esprimono, con diverse motivazioni, le proprie perplessità sulla decisione del Ministero di includere nel GTO esperti in chirurgia maxillo-facciale;

- Il dott. Prada e il dott. Fiorile esprimono l'opinione che il Gruppo rivesta competenze esclusivamente in campo odontoiatrico non coerenti con la partecipazione di esperti di altre discipline; pertanto, segnalano che dovranno riportare la questione nell'ambito degli organismi direttivi delle proprie Associazioni, anche ai fini di valutare la partecipazione ai successivi lavori del GTO
- Il Prof. Gatto rileva che la presenza di una rappresentanza della specialistica maxillo-facciale ha un impatto sulla mission del GTO e che ove il Ministero intenda confermare questa decisione, questa dovrebbe essere esplicitata nel provvedimento amministrativo istitutivo del Gruppo, al limite con una modifica della denominazione dello stesso
- Il dott. Iandolo, ritiene, in quanto Presidente della CAO, che la decisione del Ministero possa comportare il ripetersi di equivoci da tempo chiaramente definiti, sui confini tra la professione di medico-chirurgo e quella di medico-odontoiatra e che il coinvolgimento nel GTO di specialisti di chirurgia maxillo-facciale dovrebbe essere limitato alla partecipazione – in qualità di esperti – alle riunioni in cui si dibattano le specifiche
- Il Prof. Arcuri richiama l'attenzione sulla diversità dei percorsi formativi tra odontoiatri e chirurghi maxillo-facciali, distinzione che opera già a livello di corsi di laurea e che in tutta la sua linea di sviluppo evidenzia sempre che la chirurgia maxillo-facciale non abbia nulla a che vedere con l'odontoiatria, nemmeno in un'ottica futura di possibile avvicinamento dei percorsi formativi

In risposta alle questioni sollevate, il dott. Campolongo evidenzia ai presenti di essere il Segretario del Collegio Italiano dei Primari di Odontoiatria, Odontostomatologia e Maxillo-facciali e precisa che la propria richiesta di inserimento nel GTO e quella del collega Miotti, sono state avanzate dalla propria Organizzazione esclusivamente in tale veste e non in quanto chirurghi maxillo-facciali. Ricorda peraltro di essere regolarmente iscritto all'Albo degli Odontoiatri e di avere specifiche competenze in materia di odontoiatria di comunità, di cui è referente nel nominato

Collegio, e, pertanto, di essere pienamente in grado di contribuire ai lavori del GTO in ragione di tale expertise.

Anche il dott. Miotti precisa di essere iscritto all' Albo degli Odontoiatri e di svolgere attività odontoiatrica in una struttura del SSN che si occupa anche di assistenza odontoiatrica in favore di soggetti non collaboranti e che, pertanto, la sua partecipazione e contributo ai lavori del Gruppo è da collocarsi in relazione con questo proprio percorso culturale e professionale.

Il dott. Attanasi, pure condividendo le perplessità espresse dagli altri intervenuti, alla luce delle precisazioni fornite dagli interessati, ritiene che si potrebbe valutare l'ipotesi di una rimodulazione del decreto di nomina utilizzando una denominazione diversa che riveda e definisca più correttamente la motivazione della presenza nel Gruppo dei dott.ri Campolongo e Miotti.

Il dott. Ruocco prendendo atto di quanto emerso dalla discussione e, rileva che, in effetti, dall'esame dell' istanza del Collegio Italiano dei Primari di Odontoiatria, Odontostomatologia e Maxillo-facciali non emerge in alcun modo l'intendimento di rappresentare il settore della Chirurgia Maxillo-facciale; si impegna, pertanto, a riferire della questione al Capo di Gabinetto ed a valutare la fattibilità – tenendo ovviamente conto delle attuali limitazioni dei poteri del Governo - di una soluzione che, con percorsi da definire successivamente in dettaglio, risulti coerente da un lato con le competenze attuali del GTO e con le motivazioni adottate effettivamente dal nominato Collegio per le candidature del dott. Campolongo e del dott. Miotti. Sarebbe, però, importante, anche ai fini di quanto dovrà relazionare al Gabinetto del Ministro, che i Componenti del Gruppo che hanno espresso il proprio parere negativo alla nomina chiariscano, almeno in via preliminare, se la proposta presentata possa rappresentare una soluzione condivisa.

Intervengono nuovamente i dott.ri Fiorile, Prada, Gatto e Iandolo che, pur ribadendo la propria posizione generale, ritengono che la proposta avanzata dal Presidente – mirante a rivedere e precisare le motivazioni della partecipazione di Campolongo e Miotti al GTO – vada nella giusta direzione, riservandosi, però, di esaminarla nel dettaglio.

Anche i dott.ri Campolongo e Miotti confermano che la eventuale revisione delle motivazioni nel senso indicato dal Presidente sarebbe più coerente con gli intendimenti iniziali della loro candidatura.

Si procede a questo punto alla calendarizzazione delle le prossime riunioni, stabilendo fin d'ora le successive sedute del 24 maggio alle ore 10,30 e del 12 luglio alla medesima ora.

3) ELENCO DELLE SOCIETÀ SCIENTIFICHE E DELLE ASSOCIAZIONI TECNICO-SCIENTIFICHE DI CUI AL D.M. 2 AGOSTO 2017: INFORMATIVA DEL MINISTERO;

La dott.ssa Rinaldi riferisce sul punto ripercorrendo brevemente la cronistoria. In risposta al bando emanato dal Ministero, recante la richiesta di presentazione di domanda di iscrizione nell' apposito elenco ministeriale previsto dal DM in oggetto, sono pervenute complessivamente 460 domande, alcune delle quali inoltrate senza rispettare il format appositamente predisposto; ciò ha provocato un significativo aggravio dei lavori di verifica da parte del competente ufficio della DG delle professioni sanitarie. Inoltre, in assenza di una piattaforma informatica, l'Ufficio ha dovuto procedere alla registrazione manuale di tutti i dati ai fini della costituzione di una banca dati ad hoc. Per completezza di informazione si fa presente che, mano a mano che si completa l'istruttoria, le

istanze sono inviate, in vari scaglioni, alle Federazioni di competenza per il prescritto parere ai fini della pubblicazione dell'elenco.

Il dott. Iandolo fa presente che la CAO, nell'ambito degli specifici lavori di competenza della FNOMCeO, sta effettuando le proprie valutazioni ed in tempi brevi provvederà alla restituzione al Ministero delle istanze con relativo parere di accompagnamento; concorda con la dott.ssa Rinaldi circa la opportunità di privilegiare le verifiche sostanziali rispetto a quelle formali.

Il Prof. Marzo esprime l'opinione che il ruolo della Federazione sia di fondamentale importanza in questa fase istruttoria.

Alle ore 12,35 il dott. Ruocco lascia la seduta per impegni istituzionali ed assume la Presidenza il dott. Nicoletti.

Il dott. Nicoletti rileva che, per proseguire l'attività di promozione di Linee guida che il Ministero della salute e il GTO svolgono da anni, sia necessario ora identificare percorsi procedurali coerenti con il nuovo assetto legislativo. Propone, pertanto, nelle more della finalizzazione dell'elenco delle Società scientifiche, di organizzare un incontro con i rappresentanti dell'Istituto Superiore di Sanità che stanno gestendo la problematica; a tal fine, almeno in questa prima fase, potrebbe partecipare all'incontro il CIC, in qualità di rappresentante di diverse Società scientifiche di area odontoiatrica, e presente in quanto tale nel GTO.

Il Prof. Marzo ritiene utile, invece, coinvolgere direttamente le Società stesse, anche perché il CIC non le rappresenta tutte.

Il GTO delega i rappresentanti ministeriali a favorire un incontro con l'Istituto Superiore di Sanità.

4) RICHIESTA DI RICONOSCIMENTO DELLA FIGURA PROFESSIONALE DELL'ODONTOTECNICO: INFORMATIVA DEL MINISTERO

Riferisce sull'argomento la dott.ssa Rinaldi, la quale ricorda preliminarmente la avvenuta recente approvazione della legge n. 3/2018 (c.d. "Legge Lorenzin") che ha previsto, fra le altre, nuove disposizioni sul riconoscimento di nuove figure professionali con profilo sanitario.

A tal proposito comunica che sono pervenute apposite istanze da parte di CNA-SNO e Elenco nazionale tecnici ortodontisti riguardanti la richiesta di riconoscimento dell'odontotecnico quale professione sanitaria. E' intendimento della Direzione Generale trasmettere le richieste pervenute al GTO per un parere preliminare in merito.

Premesso che la tematica sarà estesamente trattata nella riunione successiva, il dott. Nicoletti invita i Componenti che lo ritengano a manifestare la propria preliminare opinione sulla materia.

Interviene, pertanto, Il dott. Prada, il quale fa presente che ANDI è contraria al riconoscimento di una nuova professione sanitaria, fermo restando che per l'odontotecnico si rende necessario l'approntamento di un percorso formativo e culturale più adatto alla situazione attuale, anche alla luce delle nuove tecnologie in uso, che richiedono una formazione più ampia e articolata.

Il dott. Fiorile per AIO condivide la posizione di ANDI.

Il dott. Di Carlo fa presente che la figura dell'odontotecnico ha già avuto una sua evoluzione nell'ambito della ingegneria dei biomateriali.

Il dott. Iandolo illustra la posizione contraria di CAO alla trasformazione della figura dell'odontotecnico in professione sanitaria, posizione da tempo ben definita e qui ribadita. Esprime, però, il proprio parere favorevole rispetto alla eventuale definizione di un nuovo percorso formativo.

Anche per il Prof. Gatto deve essere rivista e incrementata la formazione dell'odontotecnico, anche in considerazione del ruolo che questa figura ricopre in seno al team di lavoro dell'odontoiatra. Proprio in virtù di ciò si potrebbe valutare l'opportunità di inserirla in ambito sanitario, senza che questo debba necessariamente comportare la possibilità di eseguire prestazioni di competenza dell'odontoiatra. Al contempo, vanno imposte regole certe sui confini lavorativi, al fine di evitare l'annoso problema dell'abusivismo, facendo leva anche sulla esperienza maturata con l'istituzione della figura dell'igienista dentale. Complessivamente, l'obiettivo dovrebbe essere quello di dare dignità alle figure professionali che operano nell'ambito odontoiatrico.

Il dott. Iandolo evidenzia che la formazione può essere espletata in vari ambiti, e non ritiene necessario un corso di laurea, poiché in tal caso potrebbe esserci il rischio di creare nell'utenza confusione tra i vari ruoli professionali.

Il dott. Prada ritiene che allo stato attuale non si ravvisi la necessità di una nuova figura professionale o di un nuovo professionista sanitario, perché esiste già una laurea magistrale in odontoiatria e protesi dentaria.

Il dott. Attanasi ritiene si debba precisare che l'odontotecnico non lavora nell'equipe odontoiatrica, ma più semplicemente collabora con essa.

Il dott. Nicoletti prende atto della complessità del problema e delle posizioni emerse, fa presente però che il GTO dovrà dare un parere tecnico alla Direzione Generale competente, che dovrà basarsi principalmente sulla valutazione delle motivazioni addotte dai presentatori delle istanze; sarà pertanto trasmessa ai Componenti la documentazione disponibile al Ministero, con preghiera di assoluta riservatezza sui dossier ricevuti, tranne che nel caso siano già stati resi pubblici dai diretti interessati.

La dott.ssa Rinaldi informa che la Direzione Generale ha già previsto una trasmissione formale delle istanze pervenute.

5) PROBLEMATICHE DI MALATTIE TRASMISSIBILI IN ODONTOIATRIA: INFORMATIVA DEL MINISTERO

Il dott. Nicoletti richiede di differire la trattazione del punto a successiva riunione. Il GTO approva.

6) PROTOCOLLO OPERATIVO IN TEMA DI PREVENZIONE E CONTRASTO ALLA VIOLENZA DI GENERE: PROPOSTA DI ANDI SEZ. ROMA

Sull'argomento relaziona il dott. Prada, il quale ricorda che il documento era stato già presentato nell'ultima riunione del precedente GTO. Si tratta della validazione di un protocollo che coinvolge anche l'odontoiatria nella individuazione e denuncia di casi di violenza fisica.

Il dott. Nardone fa presente che l'argomento è stato affrontato nelle "Linee Guida per la prevenzione e la cura dei traumi dentali in età evolutiva". A tal proposito, informa che il prossimo 8 maggio il Consiglio Superiore di Sanità esaminerà il documento ai fini della verifica della metodologia e della correttezza utilizzata per la stesura delle stesse.

Propone, quindi, di trattare l'argomento nel documento di "Linee guida per la prevenzione e la cura delle patologie orali negli individui in età adulta" nel momento in cui lo stesso verrà revisionato.
Il GTO approva.

7) VARIE ED EVENTUALI.

Il dott. Nardone informa che la Società TECNOTRONIC ha inviato alla Direzione Generale della Prevenzione sanitaria una propria nota con la quale si mette in discussione un atto di indirizzo in tema di sterilizzazione adottato dalla regione Friuli Venezia Giulia. Per tale motivo, la sopra citata Direzione generale ha inviato al GTO una nota di richiesta di parere.

Rilevato che le problematiche sollevate (tempo di stoccaggio del materiale sterilizzato, metodiche di verifica della correttezza del processo di sterilizzazione) non sono di esclusiva pertinenza odontoiatrica, il GTO dà incarico agli Uffici di discutere preliminarmente la questione con i competenti esperti dell' Ufficio Malattie infettive del Ministero.

Il dott. Nardone, informa, successivamente della avvenuta ricezione di una nota del Sindacato Unitario Specialità Ortognatodonzia con richiesta di parere sulla possibilità che l'odontoiatria possa fregiarsi della qualifica di "medico odontoiatra". Su tale equiparazione ha già espresso parere positivo la CAO nazionale ed i competenti uffici della Direzione generale delle professioni sanitarie e del personale del SSN. Il GTO esprime unanime parere favorevole alla richiesta.

Infine, lo stesso dott. Nardone informa che il CSS ha approvato il documento "Linee Guida nazionali per la promozione della salute orale e la prevenzione delle patologie orali negli individui in età evolutiva che devono essere sottoposti a chemio/radio terapia"

Il dott. Nicoletti informa che sarà inviato a tutti i componenti il Regolamento di funzionamento del GTO, redatto sulla base di quello del Gruppo precedente..

La seduta si chiude alle ore 13,45.

IL PRESIDENTE

IL SEGRETARIO